



## Nell'ambito del progetto per monitorare flora e fauna delle Mainarde Biodiversità e ambiente, parte l'osservatorio regionale

**ISERNIA.** Si parlerà di ambiente e biodiversità e di un osservatorio regionale nel convegno che si svolgerà domani a Isernia nell'aula magna dell'Università, a Isernia in via Mazzini (*nella foto*). L'evento è organizzato dal Comune di Colli a Volturno, in qualità di capofila del progetto di ricerca "Il monitoraggio delle modifiche floro-faunistiche stanziali in relazione alla sismicità della catena delle Mainarde e della biodiversità", ed è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'obiettivo dell'incontro, che avrà inizio alle 9.30, è mettere in campo una valutazione sulla fattibilità di un Osservatorio permanente territoriale nell'area parco e pre-parco del Pnalm dell'ambiente e della biodiversità. Sarà il Rettore dell'Università degli Studi del Molise Giovanni Cannata ad aprire i lavori, seguito dal Presidente della Regione Molise Michele Iorio. Quindi prenderà la parola Marcello Martini, Direttore dell'Osservatorio Vesuviano della Sezione di Napoli (Istituto di Geofisica e Vulcanologia). Seguirà il saluto del Direttore del Dipartimento di Agronomia, Foreste e Territorio del C.R.A. (Consiglio per la ricerca e sperimenta-



zione in Agricoltura), Giuseppe Scarascia Mugnozza. Infine, sarà la volta degli Assessori regionali Salvatore Muccilli e Filoteo Di Sandro e del sindaco di Colli a Volturno Alessandro Arcaro. A moderare l'incontro la giornalista del Tg La 7 Paola Mascioli. Gli interventi, invece, saranno affidati a Valerio Sbordonì, Responsabile Scientifico dell'Osservatorio del Lazio; Gianfranco Visco, Coordinatore dell'Osservatorio Ambientale della Biodiversità di Colli a Volturno; Anna Loy, Paola Fortini e Maria Iorizzi dell'Università degli Studi del Molise (Sezione di Geologia e Vulcanologia) con una relazione dal titolo "L'acqua e la biodiversità: il terremoto" e, infine, Fabrizio Ferretti del Consiglio Nazionale delle Ricerche dell'Osservatorio di Colli a Volturno; Girolamo Milazzo dell'Osservatorio di "foreste, paesaggio e biodiversità" di Isernia; e Giuseppe Iannace del C.R.A. (Consiglio per la ricerca e sperimentazione in Agricoltura) di Isernia.